



IN VIAGGIO CON GLI AMICI

Oggi giorno i bambini viaggiano molto e non per particolari obblighi ma per libera scelta dei genitori. Quando le famiglie viaggiano insieme a quelle di altri amici con bambini, il divertimento si fa doppio: oltre alle avventure che ogni viaggio assicura alla loro età come il piacere di vivere altri panorami, l'odore di luoghi diversi, si aggiunge quello di vivere l'amicizia al di fuori dai soliti ambienti della scuola e delle rispettive case.

Se le auto lo permettono, si può fare un tratto di strada insieme; se, come spesso accade, più di due seggiolini il divanetto posteriore non contiene, ci si trova però nelle soste, e anche fare la fila alla toilette diventa assai divertente... prima vado io, prima vai tu. Poi, la scelta di qualcosa da bere, le bimbe prendono il succo ace, i bimbi il succo all'ananas.

Le 'ragazze' in viaggio si portano i pupazzetti preferiti, quelli che stanno attaccati allo zaino della scuola, adesso pendono dalla valigetta con le routine e, chissà, forse fanno amicizia anche loro. Durante il tragitto gli amici viaggiatori in erba si scambiano impressioni, raccolte da un osservare attento a quello che scorre fuori dal finestrino. Per un po' di tempo, le orecchie ad antenna dei più grandini abbandonano i discorsi dei genitori, là davanti, e sono assorti solo a cercare qualche particolare interessante da riferire poi all'amico che viaggia nella

vettura dietro.

"Hai visto quel cartellone con la pubblicità di Spiderman? Cosa dici, vedremo un film su di lui, quando arriveremo?"

All'arrivo, dopo pochissimi o tanti, non importa, chilometri di percorso, eccoli sbarcati in un mondo estraneo, sconosciuto. Allora è bellissimo avere l'appoggio, oltre che della mamma e del papà, anche della compagna di banco, che sembra spaesata pure lei. Forse un poco di mal di auto... Nella confusione che comporta scaricare il bagagliaio da mille borsoni, valigie e sacchetti, anche se la permanenza sarà di meno di una settimana, gli adulti parlano col portiere dell'albergo, oppure ritirano le chiavi dell'appartamento grande grande – per starci tutti! – quasi più bello della propria casa che ci si è lasciata dietro.

Ai piccoli l'idea iniziale di dormire tutti insieme, loro bimbi, piace moltissimo. Però, c'è un però, quando è finita la cena gli occhietti si fanno pesanti e proprio allora, dalle tante avventure della giornata di viaggio, emerge una stanchezza che fa cercare il viso del babbo e della mamma, più che quello dell'amichetto del cuore. Ma non ci sono problemi, i lettoni sono tali anche in



vacanza e ci si addormenta sereni con il papà. Se si è in appartamento, può capitare che i grandi, mentre i bimbi dormono, si ritrovino in cucina per fare quattro chiacchiere e, se qualcuno si sveglia, anche non riconoscendo subito la sagoma della lampada da comodino, è tranquillo perché si vede la luce del corridoio e si sentono le voci degli adulti, cari adulti, che chiacchierano, credendo di farlo a bassa voce.

Le passeggiate in compagnia di propri simili sono bellissime, sia che si cammini, sia che si osservi la lieta comitiva da dentro la fascia sulla schiena del babbo, in alto. La sorellina e l'amichetto di scuola si danno la mano mentre salgono un leggero pendio. Splende il sole ma sta sempre bene, anche se piove.

E nel pomeriggio, in effetti, piove. Ma quando si hanno con sé gli amici è facile improvvisare giochi diver-

tenti. Le due mamme poi non si sono dimenticate di prendere da casa puzzle, giochi di società, costruzioni e presto anche i genitori si uniscono al cerchio, tutti seduti per terra.

I babbi e le mamme degli amici del cuore sono quasi parenti, tanto gli si vuole bene. Si è imparato a conoscerli durante il 'caffè da me, due chiacchiere e i bimbi giocano'. A volte hanno fatto una carica all'uscita della scuola, mentre l'altra famiglia era impedita da impegni improvvisi o da una improvvisa influenza. Sono visi cari, di cui si ha fiducia, con i quali non ci si vergogna a dire che si deve andare al bagno. È bello avere la consapevolezza che da un'amicizia fra bambini, è nata anche quella fra adulti. Non solo il viaggio, la vacanza, ma anche la vita quotidiana, nel suo andare che è sempre un viaggiare, si arricchiscono e si fortificano. ■